



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 02/02/2009

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 3 del 02/02/2009

Oggetto: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Biancalani Luigi, Biggeri Annibale, Cima Antonio Ettore, Naldoni Simone, Palumbo Pasquale, Persiani Niccolò, Zubbani Angelo Andrea

Assenti giustificati i consiglieri:

Allasia Gioachino

E' presente:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Daniele Lachi

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

ALLEGATI n.: 1

Strutture interessate:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "*Disciplina del servizio sanitario regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008 e nello specifico l'art. 21 comma 3 lettera n);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm ed in particolare l'art. 4, comma 1, lett. b), in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Premesso che:

- la sottoscrizione in data 11/04/2008 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007, apre una nuova stagione negoziale in sede decentrata integrativa molto complessa, destinata ad incidere notevolmente sulle politiche di gestione e retribuzione del personale;
- l'istituzione di nuovi posti di qualifica dirigenziale è avvenuta solo nel corso dell'anno 2008 in seguito all'approvazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Agenzia, sulla base delle indicazioni espresse dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 266 del 14/04/2008;
- dopo un periodo dedicato a concludere gli adempimenti attuativi relativi ai nuovi assetti organizzativi dell'Agenzia e al conseguente consolidamento, il confronto con le Organizzazioni Sindacali richiede un nuovo indirizzo politico tale da conferire il giusto respiro strategico e temporale a scelte di rilievo per il funzionamento dell'ente;

Ritenuto pertanto, di sintetizzare in un atto di indirizzo le priorità, gli obiettivi ed i criteri generali a cui dovrà riferirsi la delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative integrative sulle risorse disponibili, sui contenuti e sui valori per addivenire alla stesura di accordi applicativi;

Preso atto che con propria deliberazione n. 3 del 22/01/2007 avente ad oggetto "*Individuazione delegazione trattante di parte pubblica dell'A.R.S. per le trattative negoziali relative all'Area della Dirigenza e al restante personale del C.C.N.L. comparto Regioni - Autonomie Locali - Modifica*", si è provveduto ad individuare, fino a diversa disposizione, nella figura del Direttore A.R.S., Dott.ssa Laura Tramonti, la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative negoziali con la RSU aziendale e le OO.SS. per la stipulazione o il rinnovo dei contratti decentrati integrativi (CCDI) e di tutto il sistema delle relazioni sindacali, sia per l'Area della Dirigenza che per il personale dei livelli del comparto Regioni Autonomie Locali;

Valutato altresì di dover dare indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'apertura della contrattazione decentrata, in base alle disposizioni dei CCNL delle regioni ed enti locali vigenti e fatte salve sopravvenute modifiche normative;

Dato atto che le direttive:

- in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di attività e delle scelte di bilancio dell'Agenzia;
- forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;

Ritenuto pertanto, necessario ed opportuno dettare alla delegazione trattante di parte pubblica, come sopra individuata, le direttive meglio precisate nell'allegato A) della presente deliberazione onde consentire l'avvio delle trattative decentrate con la parte sindacale;

Richiamata la legge 6 agosto 2008, n. 113 ed in specifico l'art. 71 comma 5 e ravvisato di dover provvedere ad una coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto quanto disposto dal decreto legge n. 185 del 29/11/2008 recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*" ed in particolare l'art. 33 "*Indennità per la cosiddetta vacanza contrattuale*" laddove prevede che le amministrazioni pubbliche non

statali possono provvedere, con oneri a carico dei rispettivi bilanci, all'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale al proprio personale;

Ritenuto quindi di dover esprimere specifico indirizzo a quanto sopra descritto;

Rilevato inoltre che:

- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale;
- le ipotesi di contratto decentrato dovranno essere preventivamente verificate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla loro conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione alla sottoscrizione;

Visto il regolamento di contabilità dell'ARS approvato con propria deliberazione n. 59 del 18/12/2008;

Considerato inoltre che con propria deliberazione n. 51 del 01/12/2008 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011*", sono state allocate in bilancio la spesa per il personale, elaborata tenendo conto di tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare, nel testo allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli indirizzi rivolti alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa;
- 2) di dare atto che a termini dei vigenti contratti di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, le ipotesi di contratto decentrato integrativo vengono inviate al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri e successivamente inviate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;
- 3) di incaricare il Direttore di provvedere all'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale al personale dipendente, in relazione a quanto disposto dall'art. 33 del decreto legge n. 185 del 29/11/2008, secondo le tabelle predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a) inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore
Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

PERSONALE DEI LIVELLI

Nell'assolvimento dell'attività di negoziazione, finalizzata alla stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, in attuazione di quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con propria deliberazione n. 3 del 22/01/2007, orienterà la trattativa agli indirizzi previsti dal presente provvedimento, assunto ai sensi degli artt. 5 e 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 1° aprile 1999 così come modificato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 22 gennaio 2004.

Ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, pertanto, si determina quanto di seguito formulato, costituente espressione di indirizzi, aventi valore di direttiva, per la competente delegazione trattante rappresentante dell'ARS nella conduzione delle trattative.

A. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1. Il Fondo per le risorse decentrate va utilizzato quale "budget complessivo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" dell'ente comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile.
2. L'intervento delineato si muove all'interno dell'apposito finanziamento allocato nel bilancio di previsione 2009 e a ciò destinato dal Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 51 del 01/12/2008 ed in particolare nel pieno rispetto delle tabelle riepilogative del "costo del personale" depositate agli atti. Vengono fatti salvi eventuali ulteriori incrementi derivanti da innovazioni negli accordi nazionali.
3. L'importo dell'incremento di risorse finanziarie viene quantificato in relazione alle norme previste dai vigenti CCNL ed in particolare nel rispetto del criterio del rapporto proporzionale, per ciò che attiene agli effetti derivanti dall'incremento della dotazione organica dell'ARS ed i conseguenti nuovi assetti organizzativi.
4. Devono essere rispettate le previsioni della legge 6 agosto 2008, n. 113 in materia di contrattazione decentrata integrativa .

B. UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1. Le decisioni sulla utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili devono tener conto di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale. Vanno pertanto privilegiati gli impieghi delle leve retributive che favoriscano la sintonia continua tra comportamenti delle persone ed obiettivi organizzativi.
2. La contrattazione decentrata integrativa privilegia per la parte di spesa stabile il sistema delle responsabilità (posizioni organizzative, alte professionalità) in relazione agli assetti organizzativi corrispondenti alla nuova configurazione dell'Ente e per la parte variabile di spesa gli strumenti finalizzati all'incremento della produttività attraverso quanto previsto dall'art. 15 c.1 lett. d) del CCNL 1/4/1999, il quale prevede la possibilità di reperire risorse variabili derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449/97.

C. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI CONTRATTUALI

1. Il sistema di relazioni instaurate con le risorse umane deve essere improntato alla qualità intesa come correttezza giuridica, contrattuale, organizzativa, ma anche come coinvolgimento motivazionale sugli obiettivi dell'ente.
2. Nell'ambito delle attuali previsioni normative è necessario utilizzare l'istituto contrattuale della progressione economica, nei limiti consentiti dalla disponibilità economica della parte stabile del fondo per le risorse decentrate, attraverso specifici parametri di selettività riconfermando a tale istituto contrattuale la principale funzione di riconoscimento economico in ordine all'accumulo di professionalità e di meriti.
3. L'incentivazione alla produttività deve premiare ciò che è utile per l'Ente concretizzandosi in un incremento retributivo in cambio di una più elevata produzione di servizi; essa va collegata ai programmi ed agli obiettivi previsti nei programmi di attività dell'Agenzia, connessi al miglioramento quali/quantitativo dei servizi. I risultati della prestazione lavorativa devono essere rilevati sia analizzando i comportamenti individuali posti in essere dal lavoratore, sia prendendo in considerazione il contributo (individuale o collettivo) che lo stesso lavoratore ha fornito per il conseguimento degli obiettivi del settore di appartenenza. Gli obiettivi devono essere previamente condivisi ed assegnati dai dirigenti, attraverso l'introduzione di specifici Piani di lavoro. I compensi per produttività devono essere corrisposti a conclusione del periodo annuale previsto per l'accertamento dei risultati della gestione.
4. Il sistema delle particolari responsabilità e funzioni va rivisto alla luce dei nuovi assetti organizzativi tenendo conto dei contenuti di specifica responsabilità del lavoro svolto.

PERSONALE DIRIGENTE

L'istituzione di nuovi posti di qualifica dirigenziale, avvenuta nel corso dell'anno 2008 e la conseguente definizione della nuova articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia, determina una rimodulazione e una nuova graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte nelle attività dell'Ente.

In relazione alla necessità di procedere alla definizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2009, la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con propria deliberazione n. 3 del 22/01/2007, orienterà la trattativa in merito all'opportunità di procedere ad un'attenta verifica sul reale peso dei "settori" in relazione alle risorse strumentali, finanziarie e umane assegnate nonché alla complessità organizzativa ed alle competenze richieste, prendendo anche a riferimento gli accordi in vigore presso gli altri enti dipendenti nonché della stessa Regione Toscana.

L'intervento delineato si muove all'interno dell'apposito finanziamento allocato nel bilancio di previsione 2009 e a ciò destinato dal Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 51 del 01/12/2008 ed in particolare nel pieno rispetto delle tabelle riepilogative del "costo del personale" depositate agli atti. Vengono fatti salvi eventuali ulteriori incrementi derivanti da innovazioni negli accordi nazionali.